



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo

"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277

<http://www.ingannamorte.edu.it> - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it

Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018

Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019

Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003

C.F. 91112600720

Gravina in Puglia, data del protocollo

REGOLAMENTO CONTENENTE CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - Ai sensi dell'Art. 45 comma 2 lettera a) del DI 129/2018 e del Dlgs 50/2016.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n. 10 del 14/12/2022

Premessa

Il seguente Regolamento è emanato ai sensi dell'Art. 45 comma 2 lettera a) del DI 129/2018 a norma del quale al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, di diverse attività negoziali. Tra le attività negoziali che devono essere regolamentate dal Consiglio di Istituto risultano "gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore ai 10.000,00 euro". Pertanto, nella seduta del 14/12/2022 il Consiglio di Istituto ha adottato con relativa deliberazione il seguente regolamento relativo agli affidamenti *superiori* ai 10.000,00 euro.

Art. 1 - Acquisti da 0,001 € a 39.999,99 € (IVA esclusa)

1. Il Consiglio di Istituto demanda alla valutazione caso per caso del Dirigente Scolastico, in qualità di RUP, la scelta fra le seguenti procedure previste dalla normativa vigente:
 - a. *Affidamento diretto* ai sensi dell' Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" nei seguenti casi: 1) affidamento per importi modici entro i 1.000,00 euro 2) affidamento per importi superiori ai 1.000,00 euro, ma sempre nel limite dei 39.999,99 euro, solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati in determina, connessi a particolari esigenze/interessi finalizzati alle necessità di funzionamento, efficacia del servizio scolastico e tutela della sicurezza del personale scolastico e alunni;
 - b. *Affidamento diretto* ai sensi dell'Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, previa richiesta

di due o più preventivi, in accordo con quanto indicato dalle Linee Guida Anac numero 4 al paragrafo 4.3.1. La deroga all'affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici è dunque *possibile* solo nei casi di cui al punto precedente;

- c. Le procedure di affidamento diretto nelle modalità illustrate nei due punti precedenti, fermo restando l'obbligo per le Amministrazioni Statali e periferiche "ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado..." di ricorrere alle convenzioni quadro messe a disposizione da Consip spa sancito dal comma 449 dell'articolo 1 della Legge 296/06, possono avvenire anche facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tramite Ordine Diretto di Acquisto o tramite Trattativa Diretta con un unico o con più operatori economici;
2. In deroga a quanto stabilito nel successivo articolo del presente regolamento le procedure di cui al comma 1 lettere a), b) c) del presente articolo sono utilizzate fino al 30 giugno 2023 anche per gli affidamenti di servizi e forniture fino ad un importo massimo di 139.000,00 euro in accordo con le disposizioni normative di cui all'articolo 51 del D.L 77/2021 convertito con legge 108/2021.

Art. 2 - Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria di 144.000 € (IVA esclusa)

1. Il Consiglio di istituto demanda alla valutazione, caso per caso, del Dirigente Scolastico in qualità di RUP la scelta fra le seguenti procedure:
 - a) *Procedura negoziata* previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
 - b) *Procedura negoziata* mediante RDO su MEPA, con invito di almeno cinque operatori economici;
 - c) *Procedura ristretta*.
2. Richiamando il comma 2 del precedente articolo si dispone che le predette procedure, fino al 30 giugno 2023, saranno messe in atto solo per gli affidamenti di importo superiore ai 139.000, euro fino al limite dei 144.000,00 euro, in accordo con le disposizioni normative vigenti riferite all'articolo 51 del D.L 77/2021 convertito con legge 108/2021

Art. 3 - Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria di 144.000 € (IVA esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

Art. 4 - Individuazione degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate previa consultazione di cinque o più operatori

Gli operatori, in numero proporzionato all'importo ed alla rilevanza del contratto, a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale vengono individuati attraverso la preventiva emanazione di un *avviso pubblico* per raccogliere le *manifestazioni di interesse* proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la

fornitura di beni o servizi. L'individuazione degli operatori da invitare può avvenire mediante sorteggio pubblico, qualora il numero degli interessati sia considerato troppo elevato dalla stazione appaltante. In alternativa, gli operatori da invitare possono essere individuati mediante sorteggio su Mepa.

Art. 5 - Categorie merceologiche particolari

Il presente regolamento si applica a tutte le categorie merceologiche, fatte salve le disposizioni normative relative ai servizi e ai beni informatici e di connettività per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip spa (ossia: Convenzioni, Accordi quadro, MEPA, SDA). Per tali beni e servizi l'obbligo di ricorrere agli strumenti messi a disposizione da Consip spa è riferito anche agli acquisti di qualsiasi importo, anche inferiore ai 5.000,00 euro. L'obbligo di cui al presente articolo è sancito dalla normativa vigente e, nello specifico, dal comma 512 dell'Articolo 1 della Legge 2018/2015 richiamata anche dalla Nota MIUR 17067 del 29 luglio 2019

Art. 6 – Principio di rotazione

In accordo con quanto indicato dalle Linee Guida ANAC n. 4 al paragrafo 3.6 si applica il principio della rotazione degli affidamenti e degli inviti con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere ovvero nella stessa categoria di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non risultato affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Articolo 7 – Deroghe al principio di rotazione

È possibile derogare al principio di rotazione nei seguenti casi:

- a) Affidamenti per forniture e servizi di importo inferiori ai 1.000,00 euro mediante sintetica motivazione espressa in determina;
- b) Affidamenti per forniture e servizi di importo compreso tra i 1.000,00 e i 39.999,00 euro mediante motivazione stringente, espressa in determina, e correlata alla particolare struttura del mercato e alla effettiva riscontrata assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento

Articolo 8 – R.U.P

Il Dirigente Scolastico a norma dell'articolo 31 del Dlgs 59/2016 assume per ogni procedimento negoziale la qualifica di RUP (Responsabile Unico del Procedimento).

Articolo 9 – Funzioni del Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA)

1. Il DSGA provvede, a seguito della Determina del Dirigente Scolastico, a istruire e redigere gli atti propedeutici all'affidamento secondo le procedure specificate nella Determina stessa e secondo le norme vigenti.
2. Il DSGA, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, provvede alla stesura delle lettere di invito, dei bandi e dei contratti da stipulare con gli affidatari di particolari servizi o forniture
3. Il DSGA, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, predispone le lettere di invito o i bandi di gara, nei quali dovranno essere indicati i seguenti elementi:
 1. L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche, l'importo massimo previsto con esclusione dell'IVA;
 2. Le garanzie richieste all'affidatario come da normativa vigente (nello specifico: garanzia provvisoria di cui all'Articolo 93 del Dlgs 50/2016; garanzia definitiva di cui all'Articolo 103 del Dlgs 50/2016);
 3. Il termine di presentazione dell'offerta;
 4. L'indicazione del termine per la esecuzione della prestazione;
 5. Il criterio di aggiudicazione;
 6. L'eventuale clausola di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
 7. La misura delle penali determinata in conformità delle disposizioni del codice;
 8. L'obbligo da parte dell'offerente di dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei dipendenti, nonché di accettare le norme contrattuali;
 9. Indicazione dei termini di pagamento;
 10. I requisiti soggettivi e oggettivi richiesti all'operatore con apposita dichiarazione;

Art. 10 – Deroghe e misure particolari relative alle azioni PNRR

A norma dell'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 1) “per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento UE (2021/241) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo” e punto 2) “i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al Decreto

Legge 76/2020, come modificato dal presente Decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 28 agosto 2018n. 129".

Art. 11 - Pubblicità

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse sono tempestivamente pubblicati nel sito internet dell'istituzione scolastica nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura.

Il Dirigente Scolastico

